

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

4/E

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI -

Roma, li 15 giugno 1979

OGGETTO: Istanza delle Società SNIA VISCOSA e MONTEDISON per la **prima proroga biennale**, previa riduzione dell'area, del permesso di ricerca "**ANDRIACE**", ricadente nel territorio della provincia di Matera.

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi, denominato "ANDRIACE", è stato originariamente conferito alla Società MONTECATINI EDISON, con D.M. 18/4/1975, per la durata di anni quattro e per l'estensione di 20.900 ha.

Con D.M. 19/1/1976 la titolarità del permesso è stata estesa, per la quota del 50%, alla Società SNIA VISCOSA, che ha anche assunto la rappresentanza unica nei confronti dell'Amministrazione.

Il primo periodo di vigenza del permesso è scaduto in data 18/4/1979.

Il programma di lavori presentato all'atto del conferimento prevedeva l'esecuzione di un rilievo geologico, di un rilievo sismico a riflessione (2 me-

RE/CP

si/squadra) e la perforazione di un sondaggio esplorativo della profondità di circa 2.500 metri avente lo scopo di esplorare la serie terziaria e la parte più alta della serie mesozoica.

Durante il trascorso periodo di vigenza sono stati eseguiti, nell'ambito del permesso, i seguenti lavori:

- rilievo fotogeologico con sintesi regionale di tutti i dati disponibili;
- rilievo sismico a riflessione per complessivi 49 Km di profili;
- perforazione del pozzo "ANDRIACE 1" fino alla profondità di 2.408 metri.

Il pozzo, terminato nel febbraio di quest'anno, ha attraversato una serie quaternaria fino a 550 metri, il Pliocene superiore fino a 2.330 metri, il Pliocene inferiore fino a 2.384 metri ed è terminato nei calcari cretacei senza rinvenire alcuna mineralizzazione, ed ha pertanto avuto esito minerario negativo.

Con istanza pervenuta in data 27/3/1979 e pubblicata sul B. U.I. Anno XXIII/4, le Società titolari hanno chiesto la prima proroga biennale del permesso in oggetto, previa riduzione dell'area ad ha 15.419, pari a circa il 73,78% dell'area originaria.

Il programma di lavori previsto dalla Società per il secondo periodo di vigenza comprende 2 rilievi sismici a riflessione, per un totale di circa 100 Km di profili, al fine di dettagliare alcune strutture individuate, con la rielaborazione e la reinterpretazione di alcune linee sismiche di particolare interesse.

Verrà inoltre effettuata la sintesi geologica sulla base dei dati sismici disponibili ed eventualmente verrà perforato un pozzo della profondità di circa 2.000 metri.

L'impegno di spesa prevista per il secondo periodo di vigenza

30/10/79
/.

ammonta a 1.030 milioni di lire, così suddivisi:

- 2 rilievi sismici : 400 milioni di lire
- rielaborazione delle linee sismiche : 20 " " "
- sintesi geologica : 10 " " "
- eventuale perforazione : 600 " " "

L'Ingegnere Capo della Sezione Idrocarburi di Napoli, nel riferire in merito all'istanza in oggetto (nota n.1679 del 23/4/1979), tenuto conto dell'attività di ricerca svolta dalle Società durante il trascorso periodo di vigenza, con la quale è stato ampiamente ottemperato agli obblighi di lavoro previsti nel decreto di conferimento, ritenuto il programma di lavoro presentato dalle Società per il secondo periodo di vigenza idoneo ad assicurare e completare l'attività esplorativa intrapresa e congruo il relativo impegno di spesa, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della proroga richiesta.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

[Handwritten signature]

VIDEVICE